



COMUNE DI PINEROLO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio infrastrutture

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA “INTERFERENZE” (DUVRI)

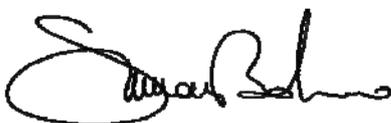
Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Art. 26



Oggetto: SERVIZIO DI CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI GIOCO CITTADINI

Periodo: TRIENNIO 2016/2019

Pinerolo, marzo 2015

IL RUP	Il Datore di Lavoro	Il Redattore
		

SOMMARIO

PREMESSA	3
CAPITOLO 1	5
SOGGETTI COINVOLTI	
CAPITOLO 2	7
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE	
CAPITOLO 3	10
PRESCRIZIONI OPERATIVE	
CAPITOLO 4	15
INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA	
CAPITOLO 4.1	15
METODOLOGIA ADOTTATA	
CAPITOLO 4.2	17
VALUTAZIONE IMPRESE INTERFERENTI	
CAPITOLO 5	19
EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE	
CAPITOLO 6	19
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, OGGETTO DELL'APPALTO	
CAPITOLO 7	21
RISCHI SPECIFICI OGGETTO DELL'APPALTO, INTRODOTTI DALL'APPALTATORE NELL'AMBIENTE DI LAVORO	
CAPITOLO 8	21
GESTIONE DELLE EMERGENZE	
CAPITOLO 9	25
RISCHI DI INTERFERENZA DERIVANTE DALL'IMPRESA APPALTATRICE E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	
CAPITOLO 10	31
DISPOSIZIONE GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI APPALTO	
CAPITOLO 11	32
IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE COSTI PER LA SICUREZZA	
CAPITOLO 12	33
AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	
CAPITOLO 13	33
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	

PREMESSA

Il presente documento è allegato al Capitolato d'appalto relativo ai servizi e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

La stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è da redigere ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e, nel caso di Lavori Pubblici, della Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno della ditta o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività contenute nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 (cantieri mobili o temporanei).

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento. Tale documento fa riferimento alle sole misure di sicurezza previste per l'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, ma non ai rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi, per i quali verrà fatto riferimento alla normativa vigente in materia.

SCOPO DEL DUVRI

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alla ditta appaltatrice operante al servizio di custodia e manutenzione ordinaria dei parchi gioco cittadini tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Inoltre, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in caso di affidamento dei lavori ad un'impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di singola unità produttiva, o nell'ambito del ciclo produttivo il datore di lavoro dell'impresa committente:

- ▶ Verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi.
A ciò è stato ottemperato:
 - ▼ acquisendo e verificando il certificato d'iscrizione rilasciato dalla CCIAA
 - ▼ acquisendo il DURC
- ▶ Fornisce ai medesimi soggetti informazioni dettagliate relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente all'interno dei quali sono destinati ad operare.
- ▶ Ciò è stato fatto:
 - ▼ Sopralluogo effettuato il _____
 - ▼ Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri tra il Committente, nella persona del Gestore del contratto, ed il Responsabile dell'impresa appaltatrice (Ditta affidataria) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.
- ▶ Il Datore di lavoro committente elabora un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, indicante le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.
- ▶ In tali ipotesi i datori di lavoro cooperano per l'attuazione delle misure di prevenzione e

protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

- ▶ I datori di lavoro medesimi coordinano gli interventi di protezione e prevenzione, informandosi reciprocamente, anche al fine di evitare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- ▶ La ditta appaltatrice, senza diritto ad ulteriore compenso, è tenuto a predisporre, nei luoghi in cui viene svolto il servizio, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare per quanto riguarda le dotazioni dei dispositivi individuali, le segnalazioni di avvertenza o interdizione di accesso nelle zone in cui vengono svolte le attività e gli accorgimenti necessari alla sicurezza dei lavoratori e delle persone presenti negli spazi oggetto di intervento;
- ▶ La ditta appaltatrice ha inoltre l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite. Deve altresì provvedere a determinare tutti i possibili rischi dei propri lavoratori e a dotarli di idonei dispositivi di protezione individuali;
- ▶ La ditta appaltatrice è tenuta a nominare prima dell'inizio dello svolgimento del servizio un responsabile tecnico e un preposto ai quali è affidato il compito di curare il coordinamento delle prestazioni alla stregua delle indicazioni contenute nel DUVRI. La Ditta affidataria è comunque responsabile per tutti gli adeguamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti da osservare in relazione ai rischi intrinseci alla natura e alle caratteristiche dell'attività da svolgere;
- ▶ I datori di lavoro delle aziende i cui dati sono riportati nel presente documento hanno espressamente consentito alla divulgazione dei dati qui riportati ai soggetti interessati della gestione delle emergenze, comprendendone la necessità, condividendone lo scopo inteso al miglioramento della sicurezza dei lavoratori e dei dipendenti del comune.

DEFINIZIONE DI INTERFERENZA

Con *interferenza* si definiscono tutte le attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committenti in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

Con *rischi interferenti* si intendono tutti quei rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Sono considerati rischi interferenti per il quale occorre redigere il DUVRI:

- ❖ rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ❖ rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Le presenti istruzioni non intendono pregiudicare né sostituirsi in alcun modo alle vigenti disposizioni di legge, le cui norme e regole dovranno comunque essere applicate durante lo svolgimento dei lavori. Gli organi preposti al controllo, alla prevenzione degli infortuni ed al proprio intervento in caso di incidenti saranno:

- ❖ Ispettorato del Lavoro
- ❖ ASL
- ❖ INAIL
- ❖ VV.FF.
- ❖ Pronto soccorso, Presidio Ospedaliero
- ❖ Carabinieri e Polizia

Gli organi suddetti saranno quelli competenti per il territorio ove avrà luogo la realizzazione dell'opera prevista in progetto, oltre ad altri organismi citati poco sopra.

CAPITOLO 1 SOGGETTI COINVOLTI

PROPRIETARIO/COMMITTENTE: COMUNE DI PINEROLO
IMPRESA ADDETTA ALLA CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO CITTADINI E DELLE ATTREZZATURE GIOCO: _____
IMPRESA MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE: _____
IMPRESA INCARICATE PER I LAVORI DI POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO E/O TRATTAMENTI FITOSANITARI: _____
DIPENDENTI COMUNALI (<i>vigili, tecnici comunali, addetti alla manutenzione delle strutture comunali</i>)
IMPRESA DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
IMPRESA DI MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI (<i>ENEL, ACEA, TELECOM, ecc</i>)
SEDE DELL'INTERFERENZA: PARCHI GIOCO CITTADINI COMUNE DI PINEROLO

COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI PINEROLO - SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO INFRASTRUTTURE
Sede legale	PIAZZA VITTORIO VENETO, 1 - 10064 - PINEROLO (TO)
Nella persona di	
Nome e cognome	ING. ANTONIO MORRONE
Qualifica	DIRIGENTE SETTORE LL PP
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO, 1 10064 - PINEROLO (TO)
Telefono/Fax	Telefono: 0121.361111 (centralino) / Fax: 0121.361283 (ufficio protocollo)
E-mail	morronea@comune.pinerolo.to.it

Attività	Nome Cognome	Riferimenti
Dirigente settore Lavori pubblici	Ing. ANTONIO MORRONE	0121.361322
Responsabile unico del procedimento	Ing. GIOVANNI PAOLO CARASIO	0121.361248
Capo servizio infrastrutture	Ing. MARCO QUARANTA	0121.361250
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Arch. GIANLUCA BANCHIO	335.7806207

DITTA APPALTATRICE – Aggiudicatrice del contratto

Ragione sociale	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Telefono/Fax	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Indirizzo e-mail	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Certificato CCIA	
Altro	
Tipologia Lavori	<u>SERVIZIO DI CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI GIOCO CITTADINI</u>

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di lavoro	
Nome	
Indirizzo	
Città	

Telefono	
Servizio di Prevenzione e Protezione	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Gestione emergenze Prevenzione incendi	
Gestione emergenze Primo soccorso	
Gestione emergenze Evacuazione	

CAPITOLO 2

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA SVOLGERE

OGGETTO: **SERVIZIO DI CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI GIOCO CITTADINI – Triennio 2016/2019**

Importo del servizio: **168.000,00 euro per il triennio**
 così suddiviso:

<u>QUADRO ECONOMICO</u>	
IMPORTO a base di gara	137.704,00 €
IVA 22% e arrotondamento	30.396,00 €
Importo totale	168.000,00 €

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

L'intervento consiste principalmente nel:

- ▶ servizio di apertura, custodia/chiusura e manutenzione ordinaria delle aree verdi del parco di Villa Prever;
- ▶ servizio di apertura, custodia/chiusura e manutenzione ordinaria del parco giochi di Via Diaz;
- ▶ servizio di apertura, custodia/chiusura e manutenzione ordinaria oltre al servizio di manutenzione ordinaria del parco di Villa Turati;
- ▶ servizio di apertura e chiusura delle aree gioco di via Raviolo, via Juvenal e "Le Macine" in via Vecchia di Buriasco.

INIZIO DELL'APPALTO	FINE DELL'APPALTO	DURATA DELL'APPALTO
<u>A decorrere dalla data del verbale di inizio servizio</u>		TRIENNALE

APERTURA PARCHI GIOCO	CHIUSURA PARCHI GIOCO	DURATA DELL'APPALTO
<u>15 marzo</u> di ogni anno	<u>31 ottobre</u> di ogni anno	TRIENNALE

Se per motivi ambientali, climatici, manutentivi, ecc., dovesse slittare la data di apertura dei parchi/aree oggetto del servizio, i giorni di apertura persi verranno recuperati posticipando la data di chiusura.

DESCRIZIONE DELLE AREE E DELLE LAVORAZIONI PREVISTE:

A) PARCO VILLA PREVER *(Viale della Rimembranza n.65):*

1. Manutenzione ordinaria del parco annesso al fabbricato e dell'intera area di proprietà comunale.
2. Pulizia giornaliera della sabbia dell'arenile e controllo delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ...)
3. Ordinaria manutenzione e pulizia del laghetto con un intervento a primavera di diradamento delle ninfee e pulizia del fondo del laghetto con asportazione del limo.
4. Apertura e chiusura a chiave del locale W.C. a servizio del pubblico nelle ore di apertura del parco e relativa pulizia quotidiana.
5. Chiusura, prima del periodo invernale, e riapertura a primavera, delle adduzioni dell'acqua della esistente fontanella
6. Apertura e chiusura giornaliera del parco, con incarico di svolgere azione di custodia e sorveglianza onde evitare manomissioni o danni, secondo il seguente orario:

Periodo ora solare
Dal lunedì alla domenica (ore 10.00-12.00 / ore 14.00-17.00) Martedì chiusura settimanale.
Periodo ora legale sino al 30 aprile
Dal lunedì alla domenica (ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.30) Martedì chiusura settimanale.
Dal 1° maggio all'ultimo giorno del periodo di ora legale:
Dal lunedì alla domenica (ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.30)

Durante il periodo di chiusura invernale dovranno essere effettuati tutti gli interventi manutentivi previsti per tale periodo (raccolta foglie, potature annuale piante piccolo fusto, potatura, zappettatura e concimazione rose, zappettatura vialetti, pulizia laghetto, ecc...) ed effettuati periodici controlli sulle condizioni dell'area onde garantirne comunque la fruibilità in piena sicurezza.

Lo sgombero neve previsto del contratto d'appalto dovrà essere garantito, anche durante il periodo di chiusura invernale, relativamente alle aree di accesso delle eventuali strutture esistenti.

Prima della riapertura del 15 marzo la ditta affidataria sarà tenuta ad effettuare i controlli e gli eventuali restanti lavori di manutenzione ordinaria, ed a segnalare con congruo anticipo, al Settore Lavori Pubblici eventuali problemi verificatisi durante la chiusura invernale al fine di riaprire il parco in condizioni di perfetta manutenzione, sicurezza e decoro.

B) PARCO VILLA TURATI *(Viale della Rimembranza n.77):*

Manutenzione ordinaria del parco annesso al fabbricato e dell'intera area di proprietà comunale.

C) PARCO GIOCHI DI VIA DIAZ

1. Manutenzione ordinaria del parco giochi e dell'intera area di proprietà comunale.
2. Pulizia giornaliera della sabbia dell'arenile e controllo delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ...)
3. Apertura e chiusura a chiave del locale W.C. a servizio del pubblico nelle ore di apertura del parco e relativa pulizia quotidiana.
4. Chiusura, prima del periodo invernale, e riapertura a primavera, delle adduzioni dell'acqua delle esistenti fontanelle;
5. Apertura e chiusura giornaliera del parco, con incarico di svolgere azione di custodia e sorveglianza onde evitare manomissioni o danni, secondo il seguente orario:

Periodo ora solare
Dal lunedì alla domenica (ore 10.00-12.00 / ore 14.00-17.00) Lunedì chiusura settimanale.
Periodo ora legale sino al 30 aprile
Dal lunedì alla domenica (ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.30) Lunedì chiusura settimanale.
Dal 1° maggio all'ultimo giorno del periodo di ora legale:
Dal lunedì alla domenica (ore 10.00-12.00 / ore 15.00-19.30)

Durante il periodo di chiusura invernale (1° novembre - 14 marzo) in tale area dovranno essere effettuati tutti gli interventi manutentivi previsti per tale periodo (raccolta foglie, potature annuale piante piccolo fusto, zappettatura e concimazione rose, zappettatura aree inghiaiate, ecc...) ed effettuati periodici controlli sulle condizioni generali dell'area onde scongiurarne il degrado.

Prima della riapertura del 15 marzo la ditta affidataria sarà tenuta ad effettuare i controlli ed gli eventuali restanti lavori di manutenzione ordinaria, ed a segnalare con congruo anticipo, al Settore Lavori Pubblici eventuali problemi verificatisi durante la chiusura invernale al fine di riaprire il parco in condizioni di perfetta manutenzione, sicurezza e decoro.

E) PARCO GIOCHI “VIA VECCHIA DI BURIASCO”

1. Apertura e chiusura giornaliera, durante il periodo di apertura del parco di Villa Prever, del parco giochi di cui sopra (solo mattino e sera), sia dell'area giochi che del campetto Polivalente, un quarto d'ora prima e dopo l'orario di apertura e chiusura del parco di Villa Prever;
2. Controllo e pulizia delle attrezzature gioco e degli arredi (panchine, fontanelle, cestini gettacarta, ...);
3. Segnalazione di eventuali pericoli per la pubblica incolumità (manufatti pericolosi, piante o rami pericolanti, ...)

Si precisa che, come riportato nell'art. 30 del capitolato d'appalto, per *manutenzione ordinaria delle aree verdi* si intendono tutte quelle operazioni necessarie per garantire il normale sviluppo della vegetazione esistente o che verrà piantumata, oltre che assicurare un aspetto decoroso del verde pubblico e cioè :

1. sfalcio erba aiuole e prati (h.max. 8-10 cm.)
2. rifilatura bordi (ogni sfalcio)
3. zappettatura aree inghiaiate e vialetti (mensile)
4. eventuale stesa di ghiaia nei vialetti o terreno vegetale nelle aiuole (fornitura esclusa)
5. eventuale verniciatura di panchine o manufatti vari (materiali esclusi)
6. potatura siepi (2 volte all'anno-3 volte le siepi di ligustro)
7. cura delle aiuole, delle piante, degli arbusti e dei fiori
8. potatura e zappettatura rose (3 volte l'anno)
9. concimazione rose (concime escluso)
10. potatura annuale piante basso fusto (carpini, prunus, aceri ...)
11. raccolta e smaltimento immondizie
12. raccolta foglie (settimanale nel periodo autunnale/invernale)
13. pulizia cunette, griglie, caditoie e scarichi acque meteoriche
14. rimozione e smaltimento di tutti i materiali di risulta delle operazioni previste
15. sgombero neve lungo i vialetti (h max. neve 5 cm.)
16. controllo visivo dello stato fitopatologico delle piante
17. controllo e pulizia delle attrezzature gioco e degli arredi

18. segnalazione di eventuali pericoli per la pubblica incolumità (pavimentazioni, piante, arredi, strutture, attrezzature,...)

Rimangono esclusi dal presente appalto i lavori di manutenzione straordinaria quali la riparazione di manufatti (panchine, fontanelle od altro) e la potatura o l'eventuale abbattimento di piante di alto fusto.

CAPITOLO 3 PRESCRIZIONI OPERATIVE

VERIFICA TECNICO-PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, “ con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445”;
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento entro i termini di scadenza del documento.

Il legislatore definisce l'idoneità tecnico-professionale come il “possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera” (art. 89, comma 1, lett. “1”) e ricorda che il “committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa:

- ▶ verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' *ALLEGATO XVII*.

Nota Bene:

Le imprese dunque che operano in Titolo IV, sia l'impresa affidataria che le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi, dovranno fornire alla committenza i requisiti di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/08, mentre, quando si opera in Titolo I come in quasi tutte le attività oggetto del servizio di manutenzione verde, sarà sufficiente una semplice autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

ISTRUZIONI PREVENTIVE

- ▶ Le vie di esodo devono essere sgombre da materiale in genere, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere.
- ▶ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
 - ▼ un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
 - ▼ procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - ▼ la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - ▼ il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

- ▶ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'impresa esterna dovrà provvedere immediatamente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.
- ▶ L'impresa ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei D.P.I. ed è stato fatto obbligo d'uso;
- ▶ Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione;
- ▶ Sarà cura della stessa ditta vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PRESCRIZIONI OPERATIVE

- ▶ La ditta affidataria gestirà il servizio con organizzazione propria di mezzi e materiali, a proprio rischio nel rispetto delle condizioni poste dall'Amministrazione Comunale e delle norme igieniche e di sicurezza vigenti e future che potranno essere emanate.

Nella parte che segue vengono elencati *“oneri e gli obblighi diversi a carico dell'affidatario del servizio – responsabilità”* riportate nel capitolato d'appalto art. 16:

Sono a totale carico della ditta affidataria:

- ▶ Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli nelle zone interessate dai lavori.
- ▶ L'osservanza di tutte le norme del Codice della Strada e successive modificazioni.
- ▶ L'impianto, la manutenzione e la sorveglianza del cantiere di lavoro, sia di giorno che di notte, con il personale necessario comprese eventuali recinzioni.
- ▶ L'adozione di tutte quelle norme e cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tal fine l'impresa dovrà dotare il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto delle norme antinfortunistiche e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di questi mezzi. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta affidataria, restando sollevata la stazione appaltante ed il personale incaricato.
- ▶ La riparazione dei danni di qualsiasi genere causati durante l'esecuzione dei lavori, dipendenti anche da cause di forza maggiore.
- ▶ Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione Comunale ed il suo personale.
- ▶ Saranno a totale carico della Ditta affidataria tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti prodotti (sfalci, potature, zappettature, ...) compreso il costo di conferimento alla discarica.
- ▶ Durante l'esecuzione del presente appalto, la Ditta affidataria si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi dello stesso ed a provvedere alla regolare assicurazione dei lavoratori stessi per gli infortuni sul lavoro all'INAIL ed INPS, nonché a tutti gli altri versamenti obbligatori.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Nella parte che segue vengono elencati *“Le prescrizioni tecniche per la manutenzione delle aree verdi”*, riportate nel capitolato d'appalto art. 31:

- ▶ La tosatura dei prati e delle aiuole dovrà essere effettuata impiegando prevalentemente tosaerba a lame rotanti ed il taglio dovrà risultare il più basso possibile ed essere effettuato ogni qualvolta l'erba superi l'altezza di cm. 8-10.
- ▶ Le erbe infestanti a sviluppo più rigoglioso sia nei prati, aiuole o lungo i cordoli andranno estirpate manualmente prima di procedere al taglio con mezzi meccanici.
- ▶ Dovrà essere posta particolare attenzione al taglio dell'erba attorno alle piante, potrà essere usato il decespugliatore solo nel caso venga posta una protezione momentanea attorno al tronco della pianta. In assenza di tale protezione potranno essere usati esclusivamente falci o falcetti.
- ▶ La potatura delle siepi dovrà essere effettuata con taglio dei tralci nuovi a raso dei tralci antichi e facendo in modo di mantenere (se del caso anche con correzioni) la perfetta regolarità delle siepi.
- ▶ L'intervento di potatura andrà eseguito due volte all'anno, tre volte per le siepi di ligustro.
- ▶ Dovrà essere curato il taglio a raso suolo di eventuali polloni al piede delle piante, senza danneggiare la corteccia delle piante stesse.
- ▶ Le potature delle piante di basso fusto dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e secondo le indicazioni del Settore Lavori Pubblici.
- ▶ Lungo i cordoli esterni di aiuole e marciapiedi dovranno essere eliminati mediante asportazione con pala gli accumuli di terra, sabbia, e le erbe infestanti.
- ▶ La zappettatura andrà eseguita a mano, ponendo particolare cura per rimuovere solo le erbe infestanti, senza asportare la ghiaia.
- ▶ Il materiale di risulta andrà rimosso ed allontanato previa separazione del materiale inerte e la zona di intervento andrà livellata e rastrellata.
- ▶ Dopo il taglio, prati, aiuole ed aree verdi in genere dovranno essere ripulite anche da eventuali pietre, cartacce ed immondizie presenti.
- ▶ Qualora gli interventi di taglio, potatura, zappettatura, non vengano eseguiti, anche solo parzialmente, secondo le norme e modalità prescritte, la D.L. si riserva la facoltà di non liquidare la rata dovuta sino a nuovo intervento della ditta appaltante a correzione, a perfetta regola d'arte, del lavoro eseguito.
- ▶ Il materiale risultante dalle operazioni di sfalcio, potatura, eliminazione polloni, zappettatura dovrà essere raccolto immediatamente e rimosso in giornata dal luogo di lavoro.
- ▶ E' fatto divieto di eliminare i residui vegetali provenienti dal taglio mediante combustione.
- ▶ I lavori dovranno essere eseguiti adottando tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Si precisa inoltre che:

- ▶ La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.
- ▶ Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.
- ▶ Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).
- ▶ È vietato fumare nelle aree di intervento.
- ▶ È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dalla committenza presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono

essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

- ▶ È necessario coordinare la propria attività con la committenza e altre imprese presso la Sede ove si svolge il lavoro per :
 - ▼ normale attività;
 - ▼ comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- ▶ Le attività di manutenzione relative ad ambienti di lavoro, quali aree interne annesse ai fabbricati di proprietà comunale, sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - ▼ Saranno a disposizione degli addetti alla custodia dei parchi giochi servizi igienici e cassetta di pronto soccorso, ove presenti;
 - ▼ i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche
 - ▼ la cassetta di primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
 - ▼ Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Nella parte che segue vengono elencati *“Le prescrizioni particolari inerenti il servizio di custodia”*, riportate nel contratto d'appalto art. 32:

- ▶ In caso di condizioni di tempo avverse (forti piogge o vento) si dovrà procedere all'immediata chiusura delle aree di Villa Prever e Via Diaz, salvo riaprirle al pubblico appena cessato l'evento, a seguito di verifica delle condizioni di sicurezza.
- ▶ Il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà indossare una tuta o un camice ed essere dotato di cartellino di riconoscimento con indicazione della ditta di appartenenza, le mansioni ed il proprio nominativo.
- ▶ Eventuali interruzioni dell'energia elettrica e dell'acqua andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'area dove si interviene.
- ▶ Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e riguardoso verso il pubblico; dovrà inoltre adottare gli accorgimenti più opportuni al fine di evitare di procurare danno alla propria persona e/o a terzi.
- ▶ La ditta affidataria dovrà comunicare i nominativi del personale addetto alla custodia e numeri telefonici dei loro telefoni cellulari, oltre che garantire la reperibilità del responsabile del servizio.
- ▶ Dovrà essere dedicata la massima cura all'igiene ed alla pulizia dei servizi igienici pubblici presenti nei parchi gioco attraverso l'uso quotidiano di disinfettanti, deodoranti ed insetticidi; tutti i materiali e sostanze impiegate dovranno essere conformi alle vigenti norme sanitarie.
- ▶ La pulizia dei gabinetti, lavelli e pavimenti dovrà essere costante, di modo che mai alcuno resti sporco e/o maleodorante. Gli apparecchi sanitari dovranno essere mantenuti netti e privi di incrostazioni.
- ▶ La ditta affidataria è responsabile della conservazione e della buona manutenzione delle aree e dei locali affidati in custodia e dovrà notificare entro tre giorni dal loro verificarsi eventuali guasti ed inconvenienti di carattere straordinario.

- ▶ La ditta affidataria dovrà inoltre fornire tutto il materiale occorrente per l'espletamento del servizio, comprendente gli attrezzi per la pulizia, i detersivi ed i deodoranti, la carta igienica, il sapone liquido e la carta asciugamani.

Si precisa inoltre che:

- ▶ In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:
 - ▼ intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
 - ▼ fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
 - ▼ accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti. In tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.
- ▶ I dipendenti delle attività in essere all'interno dell'area dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
- ▶ Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
- ▶ La ditta affidataria dovrà effettuare le proprie prestazioni in conformità alle direttive che riceverà dal Settore Lavori Pubblici incaricato della direzione e vigilanza sui servizi oggetto del presente appalto.
- ▶ L'Amministrazione comunale ha la facoltà di ordinare e far eseguire periodiche ispezioni per constatare il regolare svolgimento del servizio di custodia, lo stato di manutenzione delle aree e la pulizia dei locali e delle attrezzature, nonché di ordinare quelle riparazioni e manutenzioni che, pur facendo carico alla Ditta affidataria, non sono state dalla stessa eseguite, e di rivalersi su di essa.
- ▶ Come previsto dall'art. 29 del contratto d'appalto, la tariffa del servizio sarà comprensiva di un massimo di 20 ore annuali, oltre a quelle già previste negli orari sopra specificati, di apertura e custodia, da effettuarsi in occasione di manifestazioni varie e gite di scolaresche, ecc., nei parchi oggetto del seguente servizio. La Ditta affidataria incaricata del servizio sarà tenuta ad effettuare tali ore su richiesta scritta dell'ufficio comunale preposto, da inoltrarsi tramite fax con congruo anticipo in modo da consentire il regolare svolgimento del servizio. Tali ore saranno adeguatamente rendicontate fino alla concorrenza stabilita.
- ▶ Durante il periodo di chiusura invernale la Ditta dovrà provvedere a verificare lo stato delle aree, del patrimonio arboreo e delle attrezzature segnalando all'ufficio preposto eventuali situazioni anomale, provvedendo altresì ai necessari interventi manutentivi ordinari.

CAPITOLO 4

INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'oggetto del contratto di appalto prevede la presenza contemporanea di più aziende e o lavoratori autonomi, in quanto si potrebbero trovare altri lavoratori di altre aziende che effettuino diverse lavorazioni. Tali aziende sono individuate nel paragrafo successivo (4.2).

CAPITOLO 4.1

METODOLOGIA ADOTTATA

Coinvolgimento delle parti

In via preliminare tutte le aziende che abitualmente ricevono incarichi dalla società amministratrice sono state informate della necessità di operare nel pieno rispetto della normativa vigente attinente alla sicurezza. Inoltre, tutte sono state informate preliminarmente della necessità di operare nel pieno rispetto della normativa vigente attinente alla sicurezza e di evitare le possibili interferenze sia con gli operai comunali incaricati alla manutenzione, sia con il personale dipendente dalla committenza (vigili, ASL, consulenti, professionisti o assimilati), sia con lavoratori di altre aziende che, eventualmente fossero presenti nella medesima area.

In un apposito incontro con il committente sono state spiegate le particolarità da considerare, soprattutto con riferimento alla possibilità che una lavorazione urgente sia effettuata all'improvviso, quando altra impresa sia in contemporanea effettuando la propria.

Sono state considerate tra il committente e gli appaltatori le possibili interferenze, rispetto alle reciproche normali attività dovute a:

- ▶ sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ▶ rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ▶ rischi dovuti alla conformazione del luogo, alla presenza di agenti chimici, fisici o biologici, anche indipendenti dalle attività lavorative del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- ▶ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione sopra indicata è stata fatta considerando anche le rispettive valutazioni dei Rischi per le parti in cui possono essere possibili le interferenze.

Modalità di individuazione ed indicazione delle interferenze e misure adottate

Fatte le considerazioni sopra citate sono state individuate e specificamente indicate le possibili interferenze, sia a livello generale, sia legate a fasi particolari delle lavorazioni.

Quindi sono state adottate le misure di tipo preventivo ritenute adeguate, individuate tra una rosa di possibilità, quali, per esempio,

- ▶ *limitazione della contemporaneità delle lavorazioni*
- ▶ *divieti di accesso e segregazione di aree particolari indicate da apposita segnaletica*
- ▶ *divieto di esecuzione di determinate lavorazioni senza espressa autorizzazione*
- ▶ *regolamentazione della circolazione pedonale e veicolare*
- ▶ *individuazione di impianti e servizi utilizzabili dalle imprese esterne*
- ▶ ***preventivo avviso da inoltrare alle imprese operanti nell'area o lavorazioni che possono interferire o che possono creare contrattempi, difficoltà o disagi.***

a mero titolo di esempio si può citare:

- ▼ *transennare o limitare temporaneamente l'accesso anche solo con nastro in nylon bicolore, o con altri sistemi idonei, le zone in cui possano essere presenti pericoli durante la lavorazione (per esempio nella zona di proiezione schegge durante la manutenzione aree verdi con decespugliatori, ecc.)*

Modalità per individuare le misure di tutela

Si è ulteriormente proceduto a individuare ulteriori misure di tutela per gestire nel modo migliore i rischi di interferenza, mediante:

- ▶ *la scelta di metodi di lavoro con minimo "impatto"*
- ▶ *la determinazione di modi efficaci di comunicazione e di coordinamento*
- ▶ *la possibilità di fornire DPI anche a lavoratori non direttamente coinvolti nelle lavorazioni rischiose*
- ▶ *la dotazione di dispositivi tecnici specifici per evitare l'immissione e la propagazione di agenti pericolosi*
- ▶ *le modalità per informare e formare i lavoratori*

Valutazione del livello di rischio residuo

È stato inoltre valutato il rischio residuo, considerando la "capacità di gestione" di quei rischi interferenti da parte dei lavoratori, in conseguenza della loro specifica esperienza e formazione pregressa.

A tale scopo sono stati individuati 3 livelli di "attenzione", a ciascuno dei quali può corrispondere un'attività ulteriore di formazione, di verifica o di sorveglianza.

Livello	Significato	Misure ulteriori
1 Basso	Il lavoratore durante la propria normale attività è spesso a contatto con fattori di rischio simili a quelli individuati ed in virtù della propria formazione, addestramento ed esperienza pregressa, nonché delle misure preventive adottate o delle misure di tutela è in grado di gestirli autonomamente subito e senza difficoltà	Nessuna
2 Medio	Al lavoratore è già capitato di lavorare in presenza di fattori di rischio simili a quelli individuati, tuttavia tale situazione di interferenza non può considerarsi abituale: è in grado di gestirli autonomamente subito prestando particolare attenzione se opportunamente formato	Informazioni specifiche e verifica comprensione
3 Elevato	Il lavoratore non opera mai in situazioni di interferenza simili e non è in grado di gestire le situazioni di rischio rilevate. Non è in grado di gestirli se non opportunamente formato ed affiancato	Informazioni specifiche, verifica comprensione Affiancamento con persona esperta sino al raggiungimento di completa autonomia

CAPITOLO 4.2
VALUTAZIONE IMPRESE INTERFERENTI

Le seguenti procedure schematizzate sono da adottarsi da parte delle ditte eventualmente operanti in contemporaneità nelle aree di custodia oggetto dell'appalto. Qualsiasi possibile altra interferenza non prevista dovrà essere tempestivamente comunicata all'amministratore, il quale provvederà a predisporre procedure atte alla riduzione del rischio.

IMPRESA	Interferenze rilevate	Ditte coinvolte da Interferenze	Rischio residuo
IMPRESA MANUTENZIONE E CONTROLLO ATTREZZATURE GIOCO	Rumore in fase di manutenzione, Investimento da parte di mezzi usati per la manutenzione, Rumore in fase di potatura, Investimento da parte di alberi potati, Investimento da parte di schegge/pietre	TUTTE	1 BASSO
IMPRESA MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE	Rumore in fase di manutenzione, Investimento da parte di mezzi usati per la manutenzione, Investimento da parte di schegge/pietre	TUTTE	1 BASSO
IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO	Rumore in fase di potatura, Investimento da parte di alberi potati	IMPRESA MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE, IMPRESA MANUTENZIONE E CONTROLLO ATTREZZATURE GIOCO, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO	1 BASSO
OPERAI COMUNALI <i>Imprese incaricate alla manutenzione dell'illuminazione pubblica, della manutenzione delle strade, ecc.</i>	Rumore in fase di manutenzione, Investimento da parte di mezzi usati per la manutenzione, Rumore in fase di potatura, Investimento da parte di alberi potati, Investimento da parte di schegge/pietre	IMPRESA MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, IMPRESA MANUTENZIONE E	1 BASSO

		CONTROLLO ATTREZZATURE GIOCO	
DIPENDENTI COMUNALI <i>Vigili, tecnici comunali, operai, addetti alla manutenzione, ecc.</i>	Rumore in fase di manutenzione, Investimento da parte di mezzi usati per la manutenzione, Rumore in fase di potatura, Investimento da parte di alberi potati, Investimento da parte di schegge/pietre	IMPRESA MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE, OPERAICOMUNALI, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, IMPRESA MANUTENZIONE E CONTROLLO ATTREZZATURE GIOCO	1 BASSO

Tutti i lavoratori appartenenti all'azienda appaltatrice dovranno essere identificati opportunamente indossando il prescritto tesserino (art. 26 D.Lgs. 81/2008)

I lavoratori potrebbero non essere contemporaneamente presenti presso il luogo di lavoro del committente.

Tutti, comunque, hanno ricevuto o dovranno ricevere idonee istruzioni tali da metterli in condizione di poter operare in sicurezza, sia singolarmente, sia in gruppo.

Misure per ridurre le interferenze:

Se possibile confinare le aree di lavoro e far sì che le stesse non si sovrappongano. Programmare gli interventi con un margine di preavviso onde verificare la concomitanza di altri interventi.

Se eccezionalmente la lavorazione non possa essere eseguita secondo una turnazione, i lavoratori esposti a rischio rumore dovranno indossare DPI otoprotettori.

Inoltre, durante l'uso del decespugliatore, l'impresa dovrà monitorare l'area circostante e sospendere temporaneamente il taglio dell'erba al passaggio di mezzi e persone che potrebbero essere investiti da piccole pietre e/o schegge.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzioni di odori sgradevoli, produzioni di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

CAPITOLO 5

EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

La committenza non concederà attrezzature specifiche alle imprese appaltatrici, verranno messi a disposizione i locali della committenza ed i passi carrai al solo fine di transito per poter così accedere alle aree, dove verranno effettuate le lavorazioni oggetto dell'appalto.

Nel caso specifico di Villa Prever:

Ad uso deposito attrezzi il Comune concede alla ditta affidataria una piccola struttura prefabbricata ubicata nella zona parco giochi di Villa Prever, nella quale non potranno essere comunque depositate sostanze infiammabili. Viene inoltre concesso un piccolo locale ad uso del custode che potrà usufruirne nelle ore di apertura al pubblico.

Inoltre, per il parco giochi di Via Diaz:

Ad uso deposito attrezzi il Comune concede inoltre alla ditta affidataria un piccolo locale adiacente ai servizi igienici, nel quale non potranno essere depositate sostanze infiammabili.

CAPITOLO 6

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO, OGGETTO DELL'APPALTO

POSSIBILI ORARI DI LAVORO DELLE IMPRESE E DEGLI OPERAI COMUNALI PER LA GESTIONE DELLE EVENTUALI INTERFERENZE:

Lunedì – Venerdì: 9:00 – 13:00, 14:00 – 17:00

ORARI DI LAVORO DEI DIPENDENTI COMUNALI:

Lunedì – Venerdì: 9:00 – 13:00, 14:00 – 17:00

ORARI DI LAVORO DEI VIGILI URBANI:

Lunedì – Sabato: 9:00 – 18:50

Il servizio di custodia e manutenzione ordinaria dei parchi gioco cittadini dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente. Si richiamano pertanto:

- ▼ la L. 381/91 “Disciplina delle cooperative sociali” e s. m. e i.;
- ▼ la Legge Regione Piemonte n. 18/94 “Norme di attuazione della L. 381/91”
- ▼ il D.Lgs. 163/06, negli articoli espressamente richiamati;
- ▼ il D.Lgs. n.81 del 9/4/2008;
- ▼ il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, negli articoli espressamente richiamati;
- ▼ le norme di legge del Codice della strada;
- ▼ i Regolamenti Comunali di Polizia Urbana e di Polizia Rurale.
- ▼ le eventuali indicazioni e prescrizioni della locale ASL.

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D. lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in ordine allo svolgimento delle operazioni di

CAPITOLO 7

RISCHI SPECIFICI OGGETTO DELL'APPALTO, INTRODOTTI DALL'APPALTATORE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

MACCHINARI O ALTRE ATTREZZATURE UTILIZZATE POTENZIALE CAUSA DI INTERFERENZA:

- ▶ ATTREZZATURE MECCANICHE: decespugliatori, tosaerba, motoseghe, tosasiepi, trattore attrezzato, autocarro per trasporto rifiuti, ecc.
- ▶ ATTREZZATURE MANUALI: forbici, rastrelli, zappe, soffiatore, ecc.
- ▶ GENERATORE A SCOPPIO per potature

UBICAZIONE DEI PRESIDI IGIENICO:

L'impresa utilizzerà i servizi igienici messi a disposizione dalla committenza, oppure, ove non si disponga di presidi igienici, la Ditta affidataria stipulerà una convenzione con i locali situati in prossimità dell'area di lavoro.

ALTRE INDICAZIONI:

CAPITOLO 8

GESTIONE DELLE EMERGENZE

*D.Lgs. 81/2008
Art. 18 comma 1
lettera h)*

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti all'interno delle aree oggetto di intervento, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- ▶ dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- ▶ all'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori;
- ▶ dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso delle imprese interferenti.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al committente, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

E' dato di fatto che la committenza di fatto non possa essere presente durante l'effettuazione dei lavori; pertanto, allo scopo di garantire un adeguata organizzazione della sicurezza in situazioni di emergenza dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni.

Individuazione di un responsabile delle emergenze

E' il titolare se presente. Se assente il suo lavoratore qualificato (che abbia frequentato il corso antincendio o primo soccorso) della prima ditta che abbia iniziato la lavorazione nell'area di intervento.

Tutti i lavoratori qualificati coadiuveranno il responsabile individuato in caso di emergenza, specialmente occupandosi dei propri colleghi della medesima ditta.

Norme comportamentali generali

È compito di tutti:

- ▶ segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza delle imprese interferenti qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- ▶ mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- ▶ non fumare;
- ▶ non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- ▶ tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- ▶ non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- ▶ mantenere la calma e interrompere ogni tipo di attività;
- ▶ seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- ▶ non prendere iniziative personali;
- ▶ segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- ▶ non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile di emergenza;
- ▶ raggiungere il punto di raccolta.

Sistema di allarme

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione di edifici è previsto l'utilizzo dell'impianto di allarme.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo.

Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze.

Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in caso di pericolo grave ed imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale della ditta affidataria presente.

Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- ▶ allontanare le persone che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta;
- ▶ adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- ▶ comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti;
- ▶ raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- ▶ interrompere le attività;
- ▶ mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- ▶ accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- ▶ raggiungere il punto di raccolta;



Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- ▶ avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'impresa;
- ▶ soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- ▶ mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- ▶ avvisare, in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'impresa, gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi;

Servizio pronta disponibilità

Dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 8.30 sabato e festivi dalle 8.30 alle 8.30 del giorno successivo.

Chiamata attraverso il centralino dell'ospedale Agnelli di Pinerolo **(0121.2331)**.

STRUTTURE SANITARIE DI RIFERIMENTO IN CASO DI PERICOLO ED EMERGENZA	
VIGILI DEI FUOCO	115
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
PRIMO SOCCORSO	118

Comunicazione

Qualsiasi comunicazione relativa alle lavorazioni attinente alla sicurezza (modalità, chiarimenti, osservazioni, disposizioni ecc.) deve avvenire esclusivamente tra i responsabili di ciascuna azienda.

Solamente nel caso in cui un lavoratore rilevi una situazione di pericolo grave ed immediato provvederà a fermare chi non sta lavorando in sicurezza, avvisando immediatamente il proprio responsabile, il quale provvederà a comunicare con le modalità sopra stabilite.

Nomi dei responsabili

Azienda - Enti Associazioni	Nominativo del referente	Telefono
IMPRESA MANUTENZIONE E CONTROLLO ATTREZZATURE GIOCO		
IMPRESA MANUTENZIONE AREE VERDI CITTADINE		
IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE		
OPERAI COMUNALI		
DIPENDENTI DEL COMUNE <i>Vigili, tecnici comunali, addetti alla manutenzione</i>		

Subappaltatori

Si riporta di seguito l'art. 15 presente nel capitolato d'appalto:

La Ditta affidataria nell'offerta dovrà indicare le parti del servizio che intende eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla Ditta affidataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto la Ditta affidataria è tenuta all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

La Ditta affidataria è considerata responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

La Ditta affidataria è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti della Amministrazione.

Si precisa inoltre che eventuali subappaltatori autorizzati e previsti dal contratto, subentranti dopo la redazione del presente documento, operano, per quanto attiene alla sicurezza, sotto la responsabilità ed il coordinamento del proprio dante causa.

Ad essi deve essere estesa l'informazione e la formazione relativa all'esecuzione in sicurezza della lavorazione oggetto del contratto al quale si riferisce il presente documento.

Copia del presente documento deve essere conosciuta e sottoscritta dal subappaltatore, il quale è considerato ai fini della sicurezza alla stessa stregua dell'appaltatore suo dante causa e , come tale soggetto a tutte le prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualora la modalità di esecuzione delle lavorazioni del subappaltatore determinassero variazioni nella valutazione dei rischi interferenti, questi dovrà comunicarlo al proprio dante causa ed al committente compilatore del presente documento affinché prima dell'esecuzione dei lavori si possa procedere all'adeguamento delle misure di prevenzione e protezione.

In ogni caso prima dell'esecuzione dei lavori il subappaltatore ed il responsabile individuato dal committente si devono riunire presso il luogo di esecuzione dei lavori per verificare la corretta comprensione delle modalità operative e le misure di prevenzione e protezione.

Coordinamento

Per ogni eventuale necessità attinente alla sicurezza, che si ritenga non risolvibile interamente a ciascuna singola impresa appaltatrice, occorrerà contattare prontamente la committenza. Eventuali azioni intraprese autonomamente saranno considerate violazioni contrattuali e comporteranno l'assunzione di responsabilità in capo alla singola impresa, manlevando la committenza da qualsiasi responsabilità.

CAPITOLO 9

RISCHI DI INTERFERENZA DERIVANTE DALL'IMPRESA APPALTATRICE E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

In questo punto si prendono in considerazione i rischi generali a cui si possono trovare esposte le persone estranee all'attività legate alla manutenzione del verde cittadino.

SITUAZIONE 1 – AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con il personale dell'appaltatore ed il personale operante presso la struttura (dipendenti, ditte appaltatrici)	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA SUBAPPALTATRICE, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI</i>	
ORARI DIPENDENTI COMUNALI: Lunedì – venerdì (9.00 – 17.00)	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di coordinamento;2. Per le misure preventive e protettive in caso ad affidamento di lavori a imprese esterne si confronti pag. 18 del presente DUVRI. In ogni caso non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento; <p>Il committente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Predisporre apposito DUVRI e sottoporlo alle imprese;2. Coordinare le interferenze con le imprese;	

SITUAZIONE 2 – TRANSITO, MANOVRA, SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altre imprese, impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI</i>	
ORARI DIPENDENTI COMUNALI: Lunedì – venerdì (9.00 – 17.00)	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso ed i percorsi interni da utilizzare;2. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito dei automezzi è obbligatorio procedere lentamente e comunque al di sotto di 10 km/h;3. Nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico, è opportuno farsi aiutare da	

- un addetto a terra;
4. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito;
 5. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni, facendosi aiutare da personale a terra;
 6. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito;

Tutte il personale e le imprese operanti nelle strutture oggetto del contratto dovranno:

1. Rispettare i divieti e la segnaletica presente;
2. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra;

SITUAZIONE 3 – DEPOSITO DI MATERIALE E ATTREZZATURE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da deposito materiale: urti, inciampo, schiacciamento Ingombro di percorsi e uscite di emergenza	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI</i>	
ORARI DIPENDENTI COMUNALI: Lunedì – venerdì (9.00 – 17.00)	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie di esodo; 2. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dalla Committenza destinati a deposito materiali; 3. Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile; <p>Il committente stabilirà, ove necessario, eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali/attrezzature.</p>	

SITUAZIONE 4 – GESTIONE DELLE EMERGENZE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Coordinamento delle procedure di emergenza	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI</i>	
ORARI DIPENDENTI COMUNALI: Lunedì – venerdì (9.00 – 17.00)	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'impresa si impegna a rispettare il piano di emergenza ed evacuazione predisposto per il sito, comunicandolo al proprio personale presente presso le sedi di lavoro; <p>La committenza mette a disposizione dell'impresa appaltatrice il piano di emergenza del sito interessato dai lavori.</p>	

SITUAZIONE 5 - MANUTENZIONE ALL'INTERNO DI AREE DELIMITATE DA RECINZIONE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altre imprese o altri lavoratori, urto, inciampo, caduta a livello, intralcio vie di esodo, intralcio circolazione stradale, rumore, polveri, investimento, proiezioni di schegge e materiali	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI</i>	
	
<i>A titolo di esempio è stata inserita la foto delle aree gioco in Via Diaz</i>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none">1. L'esecutore ha l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nelle aree interessate;2. I mezzi per il trasporto di cose e persone dovranno essere parcheggiati in modo tale non recare disturbo alla fruizione, possibilmente fuori dall'area verde e senza intralciare la viabilità;3. I mezzi autorizzati dovranno accedere all'area solo tramite gli accessi indicati avendo cura di richiuderne le sbarre ove presenti.4. L'impresa dovrà mantenere in efficienza i mezzi in modo che non emettano eccessivo fumo durante la lavorazione;5. Il personale impiegato alla conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e <u>non superare il limite di velocità pari a 10 km/h</u>;6. L'impresa dovrà prendere idonei provvedimenti in accordo con la committenza per avvertire la possibilità di investimento di schegge/pietre durante le lavorazioni;7. L'impresa provvede a collocare la cartellonistica da porre in prossimità delle lavorazioni, come previsto dalla normativa vigente e in accordo con la stazione appaltante;8. L'impresa esecutrice concorda con la committenza le misure di prevenzione volte alla riduzione dei rischi di interferenza, stabilendo le modalità di intervento ed eventualmente sospendendo la lavorazione o limitando l'ingresso nelle aree da parte di imprese o altri utenti fruitori del parco o predisponendo la chiusura totale del parco fino a fine lavorazioni;	

9. Tutte le operazioni di manutenzione all'interno dei parchi gioco che implicano l'uso di macchinari o attrezzature dovranno svolgersi durante orari di chiusura del parco o impedendo momentaneamente l'accesso ad utenze non autorizzate.

SITUAZIONE 6: MANUTENZIONE PARCHI GIOCO NON DOTATI DI RECINZIONE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altre imprese o altri lavoratori, urto, inciampo, caduta a livello, intralcio vie di esodo, intralcio circolazione stradale, rumore, polveri, investimento, proiezioni di schegge e materiali	MODERATO
DITTE COINVOLTE NELLE INTERFERENZE	
<i>IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI PARCHI GIOCO, IMPRESA INCARICATA ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI CITTADINE, IMPRESE INCARICATE ALLA POTATURA DELLE PIANTE AD ALTO FUSTO, OPERAI COMUNALI, DIPENDENTI COMUNALI, IMPRESE MANUTENZIONE SERVIZI E SOTTOSERVIZI</i>	
	
<p><i>A titolo di esempio è stata inserita la foto delle aree gioco in Via Vecchia di Buriasco</i></p>	
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'esecutore ha l'obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nelle aree interessate; 2. I mezzi per il trasporto di cose e persone dovranno essere parcheggiati in modo tale non recare disturbo alla fruizione, possibilmente fuori dall'area verde e senza intralciare la viabilità; 3. I mezzi autorizzati dovranno accedere all'area solo tramite gli accessi indicati avendo cura di richiuderne le sbarre ove presenti. 4. L'impresa dovrà mantenere in efficienza i mezzi in modo che non emettano eccessivo fumo durante la lavorazione; 5. Il personale impiegato alla conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e <u>non superare il limite di velocità pari a 10 km/h</u>; 6. L'impresa dovrà prendere idonei provvedimenti in accordo con la committenza per avvertire la possibilità di investimento di schegge/pietre durante le lavorazioni; 7. L'impresa provvede a collocare la cartellonistica da porre in prossimità delle lavorazioni, come previsto dalla normativa vigente e in accordo con la stazione appaltante; 8. L'impresa esecutrice concorda con la committenza le misure di prevenzione volte alla riduzione dei rischi di interferenza, stabilendo le modalità di intervento ed eventualmente sospendendo la lavorazione o limitando l'ingresso nelle aree da parte di imprese o altri utenti; 	

SITUAZIONE 7: ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA – CHIUSURA EVENTUALE DI PERCORSI

Per lavorazioni, deposito materiali, ecc.

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Urto, inciampo, caduta a livello, intralcio vie di esodo, intralcio circolazione stradale	BASSO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'impresa provvede a collocare idonea delimitazione e la cartellonistica da porre in prossimità delle lavorazioni, come previsto dalla normativa vigente e in accordo con la stazione appaltante; 2. L'impresa dovrà se necessario richiedere ordinanza di modifica viabilità; 3. L'impresa esecutrice concorda con la committenza le misure di prevenzione volte alla riduzione dei rischi di interferenza, stabilendo le modalità di intervento ed eventualmente modificando la viabilità; 4. La ditta che effettua un intervento puntuale all'interno del parco (es. lavoro di manutenzione di un'attrezzatura gioco) dovrà predisporre idonea delimitazione, con rete color arancio (tipo tenax), dell'area interessata dall'intervento; 5. In caso di intervento da parte di un'impresa esterna per alcuni interventi puntuali, la ditta incaricata alla custodia delle aree gioco dovrà gestire le interferenze in modo corretto, come riportato a pag. 18 del presente DUVRI. 	

SITUAZIONE 8: UTILIZZO DI MACCHINARI DELL'IMPRESA

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rischi da interferenza con altre imprese o altri lavoratori, urto, inciampo, caduta a livello, intralcio vie di esodo, intralcio circolazione stradale, rumore, polveri, investimento, incendio	MODERATO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'impresa provvede ad utilizzare attrezzi e macchine conformi alla normativa vigente; 2. Le imprese interferenti dovranno utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (es. otoprotettori); 3. L'impresa dovrà evitare inquinamenti derivanti dai macchinari, raccogliere e smaltire i rifiuti secondo le normative vigenti; 4. Il personale impiegato alla conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e <u>non superare il limite di velocità pari a 10 km/h</u>; 5. L'impresa provvede a collocare la cartellonistica da porre in prossimità delle lavorazioni, come previsto dalla normativa vigente e in accordo con la stazione appaltante; 	

SITUAZIONE 9: UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Sversamento accidentale di sostanze chimiche, contatto, inalazione, incendio	MEDIO
MISURE DI PREVENZIONE	

1. L'impresa dovrà attenersi alle schede di sicurezza delle sostanze o preparati pericolosi che utilizzerà nelle aree di lavoro;
2. Le imprese interferenti dovranno utilizzare idonei dispositivi di protezione;

SITUAZIONE 10: EMISSIONE DI RUMORE

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Rumore dannoso per la salute	MODERATO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'impresa informa la stazione appaltante e le imprese interferenti relativamente all'emissione di rumore; 2. Le imprese interferenti dovranno utilizzare idonei dispositivi di protezione; 	

SITUAZIONE 11: UTILIZZO E TRASPORTO DI MATERIALI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Incendio, esplosione	MEDIO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'impresa dovrà accertarsi della presenza nelle immediate vicinanze di mezzi estinguenti; 2. Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere. 3. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. 4. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . 5. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. 6. La Ditta affidataria deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione; 7. All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori; 	

SITUAZIONE 12: EMISSIONI DI POLVERI

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
Polveri, Inalazione	MEDIO
MISURE DI PREVENZIONE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli barriere. Tali attività saranno programmate e salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. 2. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. 3. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dell'appalto in oggetto. 	

SITUAZIONE 13: APERTURA E CHIUSURA ACCESSI

RISCHIO	INDICE DI ATTENZIONE
	MEDIO
MISURE DI PREVENZIONE	
1. La Ditta affidataria dovrà rispettare gli orari di apertura e chiusura delle strutture oggetto dell'appalto, così come previsto dalla committenza.	
2. La ditta incaricata alla custodia avrà cura di custodire le chiavi durante tutta la durata dell'appalto.	

CAPITOLO 10

DISPOSIZIONE GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI APPALTO

Nella parte che segue vengono elencati “*i requisiti di sicurezza del cantiere*”, riportate nel contratto d'appalto art. 17:

- ▶ La Ditta affidataria è obbligata a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle diverse fasi.
- ▶ Le operazioni di sfalcio, potatura e/o manutenzione in genere dovranno svolgersi in assenza di utenza o personale scolastico nelle aree oggetto di intervento.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese dovranno attenersi:

- ▶ Tutto il personale della Ditta affidataria deve predisporre per tutta la durata dell'appalto la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- ▶ È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza);
- ▶ È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ▶ Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- ▶ Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- ▶ Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente del contratto;
- ▶ È severamente vietato fumare nelle strutture oggetto dell'appalto;
- ▶ L'impresa ha l'obbligo di ridurre al minimo l'emissione di polveri;

CAPITOLO 11

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE COSTI PER LA SICUREZZA

Modalità di individuazione dei costi

Quando il documento possa essere giuridicamente considerato un DUVRI, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi **interferenti** individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- ▶ gli apprestamenti previsti nel DUVRI (scale, trabattelli, etc.);
- ▶ le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- ▶ gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- ▶ I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (segnaletica di sicurezza, etc.);
- ▶ le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- ▶ gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- ▶ le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono da considerarsi costi riguardanti la sicurezza tutti quelli relativi all'esecuzione della lavorazione per la legge o la buona tecnica l'azienda deve adottare comunque; per esempio:

la fornitura di idonei DPI necessari comunque per la lavorazione come per esempio:

- ▶ guanti e mascherine per le imprese di pulizia
- ▶ imbragature per i lavori effettuati in altezza
- ▶ caschetto, occhiali e scarpe antinfortunistiche e guanti
- ▶ l'uso di attrezzature idonee e omologate comunque necessarie per lo svolgimento della propria attività.
- ▶ Scale omologate o tra battelli normalmente utilizzati dalle aziende per le loro normali lavorazioni.
- ▶ Utensili ed attrezzature di lavoro ordinario.
- ▶ La formazione per la propria specifica attività che le aziende devono per legge effettuare.

Indicazione e quantificazione dei costi

Le misure adottate dal presente documento non costituiscono voci di costo specifiche, rispetto alla normale attività esercitata dalle imprese coinvolte, perché rientrano nella normale e "fisiologica" attività di prevenzione posta dalle rispettive aziende.

Quando si rendesse necessario l'apprestamento di particolari mezzi od organizzazioni ciò sarà concordato con il committente prima dell'inizio della lavorazione.

CAPITOLO 12

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dal COMMITTENTE negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici/Esecutrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio, e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

CAPITOLO 13

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

In data odierna _____ presso il COMUNE DI PINEROLO si certifica ed autentica il Presente atto; esso si compone di n° **35** pagine numerate e conseguenti che fanno parte formale di condivisione fra le parti sopra evidenziate e legate al contratto d'appalto che si è inteso formalizzare. L'autenticazione del documento viene pertanto effettuata in calce dal committente, che, nell'ambito delle proprie facoltà' legate al ruolo ricoperto, ne attesta l'autenticità' e **la data certa**, così come previsto dal D.Lgs.81/08. Inoltre risulta allegato al presente documento n° 3 allegati.

Per il COMMITTENTE _____
Per il referente del contratto _____
Per la DITTA AFFIDATARIA: Il Datore di Lavoro: _____ RSPP DITTA AFFIDATARIA (nome cognome e firma)

Allegati:

ALLEGATO 1: ART. 26 CON NOTE COMMENTATE

ALLEGATO 2: INFORMAZIONI IMPRESA AFFIDATARIA

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E IMPRESA AFFIDATARIA